



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

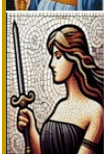
## ANALISI DEI VALORI UMANI

### LA DIGNITÀ' DEI LAVORATORI È INALIENABILE

La "Rerum novarum" è innanzi tutto un'accorata difesa dell'inalienabile dignità dei lavoratori, alla quale collega l'importanza del diritto di proprietà, del principio di collaborazione tra le classi, dei diritti dei deboli e dei poveri, degli obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro, del diritto di associazione.

Gli orientamenti ideali espressi nell'enciclica rafforzarono l'impegno di animazione cristiana della vita sociale, che si manifestò nella nascita e nel consolidamento di numerose iniziative di alto profilo civile, tra cui i sindacati e le assicurazioni, che diedero un notevole impulso alla legislazione del lavoro per la protezione degli operai, all'istruzione e al miglioramento dei salari e dell'igiene.

**Cfr. Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, 268**



## IO VEDO!

fede e ragione  
a servizio della vita

Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precetto dell'Anno Liturgico. Qui sopra e in questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

## APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

### 0. INTRODUZIONE: LA COLLOCAZIONE STORICA

Perché San Paolo nelle sue lettere non fa quasi cenno di Maria (a parte la nota "nato da donna" in Galati 4,4) e Luca - vicinissimo a lui - è il più prodigo di informazioni sulla Santa Vergine? Si può ipotizzare che Paolo volesse rispettare il nascondimento di Maria, o non avesse bisogno - nelle sue comunicazioni pastorali - di menzionarla. È altresì possibile che Luca sentisse la necessità di palesare ai più lontani, ai futuri lettori, nel modo più esplicito il mistero dell'Incarnazione.

La presenza di Maria nella piccola Comunità degli Apostoli è accertata in Atti 1,14. Non vi è alcun dato sulla permanenza di lei a Gerusalemme fino alla prima visita di Paolo a Gerusalemme dopo la conversione, ma non è escluso.

La visione di Paolo nel tempio è descritta in Atti 22,17 e seguenti. In questo brano della Scrittura il Signore parla direttamente a Paolo. L'interlocuzione di Maria è solo una licenza letteraria.

**Pasquale Pelaggi - Io Paolo: Le suggestioni di un credente**



# Il Messaggio del Vangelo



SANT'ANNA CON LA B.V. BAMBINA  
CHIESA SANT'ANNA, GESU' E MARIA  
BACOLI (ITALIA)  
ARCHIVIO VERSACI

## L'ADORAZIONE E LA LODE DEL DIO UNO E TRINO

La caratteristica principale di Dio è quella di essere Amore, anzi di essere Amore santo e misericordioso.

Questo grande amore del Padre, già manifestato nell'Antico Testamento si mostra ancora di più nell'incarnazione del Figlio, che completa la rivelazione e ci dona la grazia di salvezza, una salvezza voluta dal Padre, meritata dal Figlio e operante attraverso lo Spirito Santo.

La preghiera di lode e di ringraziamento, insieme all'adorazione, è la forma più alta di preghiera che l'uomo possa elevare verso il Signore, come risposta alla sua grandezza e al suo amore.

È da rilevare che le virtù teologali della fede, speranza e carità informano e vivificano le virtù morali. E così la carità trasforma in pura gioia la lode e il ringraziamento, e in un atto di amore filiale l'adorazione, cioè il dovere di rendere a Dio ciò che gli dobbiamo in quanto creature.

**don Tommaso Boca, fmsn**

## INVOCAZIONE

Trinità Santissima, contemplo con stupore la Tua presenza in me e Ti adoro.  
Donami una fede viva e un amore grande che rendano la mia vita splendente di Te.

## RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

## COLLETTA

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**





LE SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)  
 Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA**

Dal libro dell'Esodo



Es 34,4b-6-8-9

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.  
 Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».  
 Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

Daniele 3,52-56

**R. A te la lode e la gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. R.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. R.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. R.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. R.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. R.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. R.

**SECONDA LETTURA**

2Ts 13,11-13

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi**

Fratelli, state giulosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.  
 Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.  
 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.



Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO**

cfr. Apocalisse 1,8

**Alleluia, alleluia.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

**Alleluia**

**VANGELO**

Gv 3,16-18

**Dal Vangelo secondo Giovanni. A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salva per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**



Al Product

**ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA**

**LITURGIA EUCARISTICA**

**ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Sanctifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invochiamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un' offerta perenne a te gradita.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PREGHIERA DEL SIGNORE**

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

**AGNUS DEI**

**Agnello di Dio**, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE**

**RITI DI CONCLUSIONE**

Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**